

Unione, stop ai trasferimenti

Terre di Pianura *Sospesa la mobilità. Di Petta (Uil): «Inaudito*

– TERRE DI PIANURA –

«**PER BLOCCARE** la fuga dei 70 dipendenti, l'Unione Terre di Pianura, con un atto senza precedenti, ha deciso di sospendere la mobilità». A denunciare il provvedimento il referente della Uil, Stefano Di Petta, che non lesina le critiche nei confronti dell'ente che aggrega i sei Comuni di Caste-naso, Granarolo, Minerbio, Malalbergo, Baricella e Budrio. «Come Uil-Fpl invieremo a breve una diffida contro tale decisione che ci appare come assolutamente lesiva del diritto di ogni lavoratore di accedere alla mobilità nel rispetto del contratto nazionale del lavoro e delle norme in essere», attacca Di Petta.

IL SINDACALISTA affonda il colpo: «La sospensione temporanea delle procedure di trasferimento riguarda la mobilità di dipendenti verso altri enti, comprese le mobilità verso gli enti costituenti l'Unione stessa. In poche parole l'Unione alza una vera e propria 'cortina di ferro' per i suoi lavoratori bloccando ogni chance di mobilità verso altre realtà lavorative. Facendo l'estrema sintesi, verrebbe da dire 'chi è dentro non scappa'». Per Di Petta il provvedi-

mento ha una motivazione: «Si sta verificando una vera e propria fuga all'interno dell'Unione Terre di Pianura. Ultimo caso noto è, ad esempio, il ritorno verso il proprio ente di origine della responsabile del personale a poco meno di tre mesi dal suo arrivo dopo che ad aprile c'era stata la partenza dello storico responsabile Alberto Di Bella».

BISOGNEREBBE indagare sulle cause, per il sindacato: «L'Unione invece di capire i motivi di questo malessere organizzativo e porvi rimedio – continua Di Petta – preferisce chiudere occhi e orecchie e alzare un muro». Il segretario generale di Terre di Pianura, Giuseppe Beraldi, difende l'ente che aggrega sei Comuni della Bassa: «Smentisco in maniera ferma e comprovata quanto dichiarato dal rappresentante della Uil, il trasferimento per mobilità viene garantito in forma condizionata alle esigenze organizzative dei servizi rivolti ai cittadini e utenti interni ed esterni, nonché ai tempi necessari per il reclutamento di unità di personale in mobilità in entrata, per evitare carenze organiche e disfunzioni funzionali. La delibera di sospensione della mobilità,

pur garantendo quanto sopra detto e i casi relativi a motivi personali o familiari, si origina prioritariamente dal fatto che l'Unione non ha margini assunzionali per reclutare nuovo personale e secondariamente per attendere l'esito dei due processi di fusione in essere, riguardanti quattro comuni su sei».

CONTINUA BERALDI: «Fuga dall'Unione? Pura fantasia e scarsa informazione, su un totale di 70 dipendenti sono in corso 4 richieste di nulla-osta per mobilità, assolutamente in linea con il normale trend, basta verificare l'andamento dei Comuni in generale. Tutt'altro che fuga, recentemente pervengono richieste di collaboratori che chiedono di rimanere in Unione non tornare nei comuni di provenienza».

Matteo Radogna
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL SEGRETARIO
BERALDI**

«**Fuga dall'ente?**
No, le richieste di nulla osta sono soltanto quattro
E non possiamo assumere nuovo personale»

GRANAROLO, CONSEGNA DEGLI ATTESTATI DI DANZA

STAMATTINA, ALLE 10.30, AL BORGO DEI SERVIZI, A GRANAROLO, SI TERRÀ LA FESTA PER LA CONSEGNA DEGLI ATTESTATI AGLI ALLIEVI PER I DIECI ANNI DI FORMAZIONE DI DANZA CONTEMPORANEA

BUDRIO, FESTA DELLA MUSICA IN CENTRO E NELLE FRAZIONI

IL 21 GIUGNO, DALLE 19, A BUDRIO, SI TERRÀ LA FESTA DELLA MUSICA CON LA BANDA GIOVANILE CITTÀ DI BUDRIO, L'ASSOCIAZIONE DIAPASON PROGETTI MUSICALI E LA CORALE 'BELLINI'

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
16 Giugno 2018



Stefano Di Petta, sindacalista Uil